

**COMUNE DI**  
**BORGO VALBELLUNA**  
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

---

**PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**del CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 39 del 30/12/2019**

**ad oggetto:** ADOZIONE VARIANTE N. 1/2019 AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO INTERCOMUNALE (P.A.T.I.) DI ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11", PER LA SEZIONE DEL TERRITORIO DI LENTIAI.

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di Dicembre alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Municipio di Lentiai, è riunito in Prima convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale. Sono presenti alla trattazione dell'argomento sopra specificato i signori:

N.	NOMINATIVO	RUOLO	P	A
1	CESA STEFANO	Sindaco	X	
2	DEOLA SIMONE	Consigliere	X	
3	FRAPPORTI MONICA	Consigliere	X	
4	ISOTTON ANNA	Consigliere	X	
5	BASSANELLO PIER-LUIGI	Consigliere	X	
6	CORSO MARILISA	Consigliere	X	
7	BORTOLINI ROSANNA	Consigliere		G
8	BEN GIAMPAOLO	Consigliere	X	
9	BERNARD MARTINO	Consigliere	X	
10	DEOLA RENATO	Consigliere	X	
11	TRINCERI CALOGERO MATTEO	Consigliere	X	
12	CENTA MARA	Consigliere	X	
13	COLLE FLAVIA	Consigliere	X	
14	DALL'ASEN OLIVIERO	Consigliere	X	
15	CIET MARTINA	Consigliere		G
16	DAL MAGRO DARIO	Consigliere	X	
17	VELLO ARMANDO	Consigliere		G

Presenti: **14**

Presiede il Sindaco Ing. Stefano Cesa.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Alessia Rocchi con funzioni consultive referenti e di assistenza.

Il Presidente, constatato che il Collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione, in seduta pubblica dell'argomento sopra indicato.

# COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Provincia di Belluno

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con Legge regionale Veneto n.1 del 24 gennaio 2019 è stato istituito il nuovo Comune di Borgo Valbelluna mediante fusione degli ex Comuni di Mel, Lentiai e Trichiana;

**PREMESSO** che:

- ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11 del 2004 "Norme per il governo del territorio", la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale (PRC) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T. se solo comunale o P.A.T.I. se intercomunale) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- con deliberazioni del Consiglio Comunale di Lentiai n. 250 del 28/01/2014 e del Consiglio Comunale di Mel n. 222 del 28/01/2014 è stato adottato il PATI, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica relativa alla valutazione Ambientale strategica (VAS) ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 11/2004;
- il suddetto Piano è stato approvato in Conferenza di Servizi in data 17.06.2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11 del 2004 e ss.mm e ratificato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.26 in data 21.06.2016;
- la delibera di Consiglio Provinciale n.26 in data 21.06.2016 è stata pubblicata nel BUR n. 65 del 08.07.2016 e, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, è divenuta efficace;
- una volta approvato il PATI, il Piano Regolatore Generale vigente acquista, ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. 11/04, il valore e l'efficacia del P.I. per le sole parti compatibili con il PATI;

**VISTA** la L.R. Veneto n.14 del 06 giugno 2017 "disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11" (pubblicata sul Bur n. 56 del 9 giugno 2017), che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

**VISTA** altresì la DGRV n. 668 del 15.05.2018 con la quale la Regione del Veneto ha individuato le quantità massime di consumo di suolo nel territorio regionale;

**DATO ATTO** che con deliberazione di G.C. n. 54 del 11/08/2017, l'ex Comune di Lentiai ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1/e), della LR 14/2017, oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;

**DATO ATTO** che la succitata deliberazione di G.C. n. 54/2017, unitamente ai relativi allegati, è stata trasmessa alla Regione Veneto con Prot.RV.n. 351561 in data 17/08/2017;

**RITENUTO** di dover apportare una prima variante al P.A.T.I. vigente per adeguarlo alla L.R. del Veneto n. 14/2017 ed alla DGRV n. 668 del 15/05/2018;

**ATTESO** che con Determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata n. 397 del 29/08/2019, è stato conferito l'incarico professionale per la redazione della variante al P.A.T.I., in argomento, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (R.T.P.)

# COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Provincia di Belluno

---

formato dal Pian. Terr. Matteo Tres (mandatario), con studio in Via Verdi, 1/8 – Casarsa della Delizia (PN), e dal Pian. Terr. Alessio Faraon (mandante), con studio in Via San Giorgio, 2/a – Revine Lago (TV);

**VISTA** la documentazione inerente la variante al P.A.T.I. redatta dal R.T.P. sopra citato, trasmessa al Comune con nota prot. prot. 25106 in data 19.12.2019 e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Norme di Attuazione;
- Tavola 5.\_ – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) – Sezione di Lentiai;
- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Asseverazione Idraulica;
- Asseverazione Sismica;
- DVD contenente gli elaborati sopra citati e Q.C. della variante;

**ESAMINATO** il contenuto della suddetta variante al P.A.T.I. e ritenuto lo stesso idoneo a disciplinare la pianificazione urbanistica riferita al territorio comunale;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere all'adozione della variante al P.A.T.I. in argomento;

**VERIFICATO** che potrà essere seguita, per l'adeguamento del vigente P.A.T.I. alla suddetta legge sul contenimento del consumo del suolo, la procedura semplificata di cui all'art.14, comma 1/b), della stessa citata L.R. n.14/2017;

**PRECISATO** che prima della approvazione definitiva della ridetta variante al Piano, sarà acquisito il parere dell'Ente di competenza, (Genio Civile), già peraltro richiesto dal Comune;

**DATO ATTO** che trattandosi di materia pianificatoria di carattere generale, ai sensi dell'art. 78, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, non sussistono correlazioni immediate e dirette fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei singoli consiglieri comunali, loro parenti o affini;

**RILEVATO** che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**VISTA** la L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal competente Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Il SINDACO propone di trattare il presente punto 4 all'ordine del giorno unitamente ai punti 5 e 6; dà la parola all'Assessore all'Urbanistica Martino BERNARD il quale espone al Consiglio

# **COMUNE DI BORGO VALBELLUNA**

Provincia di Belluno

---

Comunale i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto depositata agli atti a disposizione dei Consiglieri comunali.

Il SINDACO dà la parola ai professionisti Dott. Arch. Matteo TRES e Dott. Arch. Alessio FARAON;

Il Dott. Arch. FARAON illustra la variante in esame e l'Arch. TRES fornisce alcune precisazioni tecniche in merito.

Esce dall'aula il Consigliere Monica Frapporti e rientra dopo pochi minuti.

Il SINDACO ringrazia i professionisti incaricati e apre la discussione.

Il Consigliere Oliviero DALL'ASEN chiede delucidazioni in merito ai seguenti aspetti:

- essendo molti i nuclei edificati in zona agricola sul territorio, pone il quesito se sia stata effettuata un'indagine per individuare eventuali problematiche a danno di privati cittadini;
- chiede se nel quadro generale del volume del PAT, ci sia una riduzione di potenzialità edificatoria complessiva.

L'Arch. FARAON risponde affermando che rimane la medesima potenzialità edificatoria del PAT e che le zone individuate nel PAT rientrano nei parametri massimi di consumo del suolo.

L'Arch. TRES precisa che, secondo quanto previsto dalla L.R. e dalla DGRV sopra richiamate, non c'è margine per poter ripermire i nuclei di edificazione diffusa e di trasformarli in consolidato.

L'Arch. FARAON spiega che si è ragionato sui nuclei (circa 40 a Mel) in zona agricola e sono stati interpellati i tecnici della Regione del Veneto: l'attuazione successiva dei nuclei va valutata sulla base di effettivi interventi di trasformazione; nel P.I. che recepirà i nuclei, sarà definito il tetto massimo di espansione per ogni nucleo.

Il Consigliere Flavia COLLE chiede chiarimenti in merito alla colorazione delle aree del Comune di Lentiai come riportata nella cartografia della variante in esame.

L'Arch. FARAON spiega che in zona gialla è possibile un ampliamento aggiuntivo anche per attività ricettiva e non commerciale; le zone bianche sono zone agricole, in cui è possibile un ampliamento solo per la prima casa di abitazione; fino all'approvazione della variante in esame, non si possono prevedere nei P.I. ulteriori aree per ampliamenti. La delimitazione delle aree non cambia rispetto alla situazione attuale del PATI e del P.I..

Il Consigliere Flavia COLLE chiede se in zona gialla è possibile una modifica.

L'Arch. TRES: afferma che è possibile con una variante verde, per esempio, senza compromettere l'assetto complessivo urbanistico.

Il SINDACO: riassume la normativa che impone l'adozione della variante in esame come da documento allegato sub A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale. Conclude

# COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

Provincia di Belluno

---

spiegando che, con la variante in esame, si riconosce il consolidato per il territorio dei 3 ex Comuni e si recepiscono gli ettari trasformabili.

Il Consigliere DALL'ASEN prende atto di quanto chiarito dai professionisti; si asterrà dal voto in quanto conserva qualche dubbio sulle problematiche conseguenti alla variante.

L'Arch. TRES spiega che la legge impone una metodologia per riconoscere il consolidato.

Il SINDACO conclude precisando che a seguito delle osservazioni l'argomento sarà sottoposto al Consiglio Comunale per l'esame delle osservazioni e per la definitiva approvazione.

Il Consigliere COLLE afferma che il Gruppo di Minoranza da Ella rappresentato avrebbe necessità di avere più tempo per esaminare la proposta; pertanto, i Consiglieri del Gruppo si asterranno dalla votazione.

Il Consigliere Dario DAL MAGRO: propone che vengano sentiti i tecnici operanti sul territorio del Comune, per acquisire loro osservazioni in merito.

Il SINDACO spiega che la variante in esame è imposta da una norma di legge, non si tratta di una scelta politica.

Il Consigliere Giampaolo BEN dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo consiliare.

A seguito apposita votazione espressa in forma palese, con il seguente risultato proclamato dal Sindaco:

presenti: n. 14 Consiglieri  
astenuti: n. 3 Consigliere (Dario Dal Magro, Flavia Colle e Dall'Asen Oliviero)  
votanti: n. 11 Consiglieri  
favorevoli: n. 11 Consiglieri  
contrari: nessun Consigliere

## DELIBERA

1. **di adottare**, per le motivazioni in premessa, **la variante al P.A.T.I. per la Sezione del territorio di Lentiai** di adeguamento alla L.R. del Veneto n.14/2017 ed alla D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018, redatta dal R.T.P. formato dal Pian. Terr. Matteo Tres (mandatario), con studio in Via Verdi, 1/8 – Casarsa della Delizia (PN), e dal Pian. Terr. Alessio Faraon (mandante), con studio in Via San Giorgio, 2/a – Revine Lago (TV), costituita dagli elaborati indicati in premessa e depositati agli atti presso l'ufficio urbanistica del Comune;
2. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 14, comma 1/b) della L.R. n. 14/2017:
  - la variante al P.A.T.I. sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune, decorsi i quali chiunque potrà presentare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

**COMUNE DI**  
**BORGO VALBELLUNA**  
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

---

- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio on line del Comune e con le modalità di cui all'art 32 della legge n. 69/2009;
  - successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva la variante al Piano in oggetto;
3. **di demandare** al Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio ed Edilizia Privata, nell'ambito dei propri poteri gestionali, la piena attuazione del presente atto, in particolare per quanto concerne i procedimenti previsti dalla L.R. 11/2004 e dalla L.R. 14/2017.

\*\*\*\*\*

Ai sensi dell'art. 5, comma III della Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Sig./la Sig.ra [Bruno FONTANA] e che i soggetti interessati potranno accedere ai documenti presso Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata.

**COMUNE DI**  
**BORGO VALBELLUNA**  
P r o v i n c i a d i B e l l u n o

---

=====

Si dispone che la presente deliberazione venga pubblicata e comunicata con le modalità e nelle forme previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il SINDACO  
Stefano Cesa

Il SEGRETARIO COMUNALE  
Alessia Rocchi

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

=====

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3-bis, comma 4-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.